
Cnca: scomparso don Sergio Pighi, uno dei fondatori. De Facci (presidente), “esempio di dedizione verso i più deboli”

Il Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (Cnca) esprime il proprio cordoglio per la scomparsa di don Sergio Pighi, uno dei fondatori della federazione. Pighi, prete e insegnante salesiano veronese, è stato per tanti anni cappellano del carcere di Verona e ha dato vita, in città, alla Comunità dei giovani. “Siamo molto addolorati per la morte di don Sergio – dichiara Riccardo De Facci, presidente del Cnca –. È stato un esempio di dedizione verso i più deboli, di prossimità agli ultimi, tossicodipendenti, detenuti, persone senza dimora. Corte Molon, la cascina fuori Verona in cui ha vissuto in passato, è stata per il Cnca un punto di ritrovo fondamentale per tanti incontri e occasioni di confronto ed elaborazione, soprattutto negli anni Novanta. Non era solo un ‘prete di strada’, ma anche un uomo capace di proposte innovative. Da qualche anno si era ritirato in una casa salesiana a Mestre, ma è sempre rimasto vicino a noi e alle nostre iniziative. Lo ricorderemo con affetto e riconoscenza”.

Giovanna Pasqualin Traversa